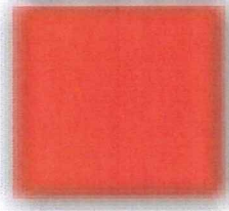


**CGIL**



Piemonte

# **Le novità su Tares, Imu, Isee e Patti Antievasione**

*Nota a cura di Pietro Passarino della Segr. Cgil Piemonte*

## Le novità su Tares, Imu, Isee e Patti Antievasione

In data 8 aprile 2013 è stato emesso il decreto 35 relativo alle “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti.....”

Questo provvedimento, soggetto a modifiche al momento del passaggio alle Camere, fra le altre cose contiene alcune novità su fiscalità e tributi locali (Tares e Imu).

### **TARES 2013**

Le modifiche apportate dal decreto, avranno **validità soltanto per il 2013**.

I Comuni possono stabilire con propria deliberazione, da pubblicare almeno 30 giorni prima della data di versamento, la **scadenza** e il **numero delle rate** relative al tributo.

Per il versamento delle prime rate (il numero e la scadenza li stabilisce il comune), i Comuni possono utilizzare gli stessi meccanismi della ex Tarsu e/o ex Tia e, quindi, inviare i modelli di pagamento precompilati già predisposti secondo, la vecchia normativa.

Queste somme (prime rate) saranno scomputate ai fini del calcolo dell'ultima rata a titolo di Tares per l'anno 2013.

L'ultima rata sarà formata dal conguaglio, secondo quanto previsto dalla normativa Tares, a cui si aggiunge lo 0,30€ per metro quadrato per la parte dell'imposta finalizzata al pagamento dei servizi indivisibili dei comuni.

Nello specifico:

- l'ultima rata dovrà garantire, in merito al conguaglio Tares, la **copertura del 100%** del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti + quota di ammortamento per investimenti, nonché i costi amministrativi .
- la maggiorazione standard di 0,30 euro per metro quadrato, **il cui gettito andrà interamente allo Stato**, sarà versata in **unica soluzione** con l'ultima rata del tributo. La novità inserita nella nuova norma è che **viene preclusa alle Amministrazioni locali la facoltà di aumentare fino a un max di 0,10€ al metro quadrato questa parte dell'imposta**.

Sono state modificate le modalità di pagamento ma **non è cambiata la sostanza del provvedimento**. La necessità di apportare modifiche alla normativa e le questioni da porre in sede locale ai Comuni (confronto preventivo sui regolamenti, esenzioni ed agevolazione su base Isee, ecc.), richiedono la ripresa della nostra iniziativa in tempi rapidi.

### IMU 2013

**Le Delibere Imu 2013 saranno pubblicate on line**

La nuova norma detta un nuovo calendario per l'approvazione e pubblicazione delle delibere comunali sull'Imu:

- I comuni infatti potranno inviare delibere e regolamenti entro il 9 maggio e gli atti saranno pubblicati on line entro il 16 maggio.

Nel caso in cui non si sia verificata questa condizione, al fine di **determinare le nuove aliquote ed il conguaglio per l'anno in corso**, possono inviare delibere e regolamenti entro il 9 novembre per essere, poi, pubblicati on line entro il 16 novembre (seconda rata).

Se il comune si attiene a queste indicazioni:

- il pagamento della **prima rata**, da parte del contribuente, è previsto per il **16 giugno** secondo quanto definito dal regolamento comunale. Nel caso in cui il Comune non abbia provveduto entro tali termini, a definire il regolamento, **il contribuente pagherà il 16 di Giugno il 50% dell'imposta dovuta, calcolata sulla base dell'aliquota e dei benefici dell'anno precedente.**
- La **seconda rata**, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, si pagherà il **16 dicembre** secondo quanto previsto dalla deliberazione del Comune e pubblicata entro il 16 Novembre (naturalmente se non già definito nella deliberazione di Maggio). Se la deliberazione e la sua pubblicazione non saranno effettuate entro i termini previsti, **il contribuente si dovrà attenere, ai fini del versamento, a quanto stabilito l'anno precedente.**

## Dichiarazioni IMU

Chi entra in possesso di un immobile dovrà presentare la dichiarazione IMU **entro il 30 giugno dell'anno successivo** a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o che siano intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta. In precedenza la normativa prevedeva che si presentasse la dichiarazione IMU **entro 90 giorni** dalla data di possesso dell'immobile.

## Patti Antievasione e Isee

Il Decreto Legge n. 138 del 2011, in merito ai Patti Antievasione, prevede per gli anni 2012, 2013, 2014, in base alle segnalazioni qualificate fatte all'Agenzia delle Entrate, **una quota di partecipazione pari 100% di quanto recuperato sull'evasione dei tributi nazionali.**

### **Dal 2015 si ritorna al 50%**

Questo, insieme all'assenza di provvedimenti che accorcino i tempi di recupero delle risorse da parte dei comuni (anticipazione dalla Cassa Depositi e Prestiti? altre soluzioni?), rischia di **disincentivare l'attivazione dei Patti Antievasione.**

Il **garante della Privacy**, con il provvedimento n° 14 del 17 gennaio del 2013, ha stabilito che l'interscambio di informazioni tra l'Agenzia delle entrate e la Banca dati Dsu dell'Inps, finalizzato allo scambio di informazioni sulla **veridicità delle dichiarazioni Isee**, svolto con le modalità individuate nello schema di decreto sottoposto alla sua attenzione,

**è conforme alla normativa in vigore sulla tutela della privacy.**

Questo vuol dire che è possibile mettere in campo un sistema di controllo che impedisca l'accesso a esenzioni ed agevolazioni su base Isee attraverso dichiarazioni reddituali e patrimoniali infedeli.

La nostra iniziativa nei confronti dei comuni, dell'Anci e dell'Agenzia delle Entrate deve insistere sulla necessità di mettere in sinergia le banche dati esistenti: **Isee, anagrafe**

**tributaria, redditometro** per costituire una rete informativa in grado di attuare una concreta lotta all'evasione fiscale e contributiva, i cui proventi, come definito nell'accordo del 26 aprile 2012, siano indirizzati a sostegno del welfare e dei servizi sociali.

Infine, segnalo che, al contrario di quanto avvenuto negli anni precedenti, non si è ancora svolto, ad oggi, ai fini di verificare la possibilità di definire un accordo di indirizzo sulle materie oggetto della contrattazione sociale, **nessun incontro con l'Anci e la Lega delle Autonomie**.

Al di là di alcune difficoltà nell'individuare una data (congressi Cisl, impegni istituzionali ecc.), non posso che registrare un atteggiamento dilatorio che rischia di portarci ad un confronto, visti gli adempimenti che la legge impone ai comuni (vedi tempi di definizione dei bilanci preventivi), **a quando non vi è più possibilità concreta di intervento**. Incalzare i Comuni per l'attivazione degli incontri, può influire positivamente anche sull'atteggiamento delle associazioni dei Comuni.

Torino 12 aprile 2013

per la Segreteria Cgil Piemonte  
Pietro Passarino

